



CODICE DI CONDOTTA PER FAMIGLIE/ACCOMPAGNATORI

I destinatari delle presenti Norme di Comportamento sono i genitori, i tutori, i familiari e in generale gli accompagnatori, i quali sono chiamati a contribuire con la società di appartenenza "U.S.D. VANCHIGLIA 1915" allo sviluppo di un ambiente sicuro, positivo e stimolante, in cui i giovani atleti possano sentirsi liberi di giocare e divertirsi in totale sicurezza.

Tutti i soggetti destinatari del presente Codice di condotta si impegnano a rispettare i seguenti principi, anche condivisi e promossi dalla FIGC Settore Giovanile e Scolastico "SGS" (v. <https://www.figc-tutelaminori.it/>):

1. Principi generali

- condividere e promuovere i valori e gli obiettivi dell'attività dalla FIGC SGS;
- partecipare con entusiasmo alle attività proposte, in particolare con riferimento e in occasione di manifestazioni, progetti ed eventi finalizzati alla promozione della tutela e dei diritti dei minori, supportando i giovani calciatori e le giovani calciatrici;
- tenere un comportamento collaborativo e rispettoso nei confronti di tutti i soggetti coinvolti siano essi giocatori, giocatrici, tecnici o altri membri dello staff, genitori, direttori di gara, ecc.;
- promuovere il fair play e favorirlo in tutte le circostanze;
- non tollerare o incoraggiare alcuna forma di bullismo o cyberbullismo;
- non sottoporre nessun calciatore o calciatrice ad una punizione che possa essere ricondotta ad un abuso fisico;
- non avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
- Per nessuna ragione aggredire verbalmente i giovani calciatori e le giovani calciatrici;
- agevolare e attivare tra i gruppi di genitori iniziative solidaristiche al fine di garantire la partecipazione agli allenamenti e alle manifestazioni sportive di tutti i giovani calciatori, in particolare di coloro per motivi economici o contesti familiari o condizioni personali o impegni lavorativi possono trovarsi in difficoltà;
- impegnarsi a contrastare ogni forma di discriminazione, razzismo, omofobia, ad esempio per origine etnica, nazionale o sociale, sesso, disabilità, lingua, religione, opinione politica, stato sociale, orientamento sessuale, e porre in essere ogni iniziativa che possa agevolare l'inclusione, pari diritti e dignità in ambito sportivo e sociale.



SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO



2. Norme comportamentali in ambito degli allenamenti e delle manifestazioni sportive

- rispettare le decisioni prese dagli ufficiali di gara, dagli allenatori e da tutti gli altri collaboratori o membri dello staff nell'interesse dei calciatori e delle calciatrici; (Auto arbitraggio)
- non usare o tollerare comportamenti o linguaggi offensivi, da o verso qualsiasi giocatore, giocatrice, direttore di gara o qualsiasi altro soggetto coinvolto;
- Apprezzare l'impegno e la partecipazione piuttosto che concentrarsi su prestazioni e risultati;
- non umiliare o sminuire i giovani calciatori e le giovani calciatrici o i loro sforzi in una partita o in una sessione di allenamento e non incolpare uno di loro per non aver ottenuto i risultati auspicati;
- astenersi in occasione di eventi sportivi da comportamenti dalle tribune che possano interferire con le indicazioni tecniche di allenatori in campo e che possano ingenerare confusione per i calciatori e calciatrici, in particolare per le categorie della Scuola Calcio;
- evitare di fare per i minori attività di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
- informarsi e aggiornarsi sulle regole e sulle procedure definite in base all'attività/evento, in particolar modo quelle che riguardano la tutela dei minori;
- rimanere informati su eventuali problemi o segnalazioni relative a propri figli.

3. Tutela della privacy, dell'immagine dei minori e utilizzo di social media

Si chiede ai destinatari del presente Codice di Condotta di:

- rispettare la privacy dei minori, specie in luoghi particolarmente sensibili;
- non accedere nelle aree riservate allo staff, in particolare negli spogliatoi e sui campi, se non in casi di emergenza e a seguito di specifica autorizzazione dello Staff;
- astenersi dall'utilizzo inappropriato dei social media, ad esempio pubblicando commenti denigratori o offensivi sui giovani atleti, sulle loro famiglie, sui componenti dello staff (collaboratori, dirigenti e allenatori) in particolare, non acquisire immagini che possano ritrarre e identificare i giovani atleti, nonché diffondere le stesse ovvero qualsiasi altra informazione inerente gli atleti minori tramite app di messaggistica istantanea (Whatsapp, Telegram e simili), Social media (Facebook, Instagram, Tik tok, e simili) e siti



web, sia nel caso si tratti di piattaforme e strumenti gestiti e coordinati dalla Società sia da altri componenti delle famiglie, che siano anche durante le competizioni, se non in presenza del consenso espressamente prestato da entrambi i genitori o dal legale rappresentante ovvero dal minore di età pari o superiore a 14 anni;

- vigilare affinché il minore non ponga in essere o assista in qualità di spettatore a comportamenti che configurino, tramite strumenti digitali allo stesso affidati o entrati anche solo accidentalmente in suo possesso e in particolare tramite canali social:
 - atti di cyberbullismo, ai danni di terzi minorenni, configurabili come qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità (tramite acquisizione di informazioni personali e dati di accesso di altri), alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali, diffusione di fake news, exclusion (esclusione intenzionale da gruppi online), sexting (diffusione di immagini a carattere sessuale); diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo;
 - atti di hate speech, ovvero incitamento all'odio, intolleranza, sessismo, pregiudizio verso una persona o un gruppo di persone appartenenti ad un'etnia, ad un orientamento sessuale o altro.

4. Come segnalare le situazioni delicate ed eventuali casi di abuso in tutte le forme espresse nella policy:

Per problematiche inerenti alla sicurezza e al benessere del proprio figlio nei rapporti con l'allenatore e/o con un altro giovane calciatore o calciatrice è possibile contattare il **delegato per la tutela dei minori**:

- tramite sezione dedicata sul nostro sito: Tutela dei minori > sezione Segnalazioni
- tramite mail anonima all'indirizzo info@usdvanchiglia.it
- mediante **spedizione via posta ordinaria o raccomandata a.r.** alla sede dell'U.S.D. VANCHIGLIA 1915 (Via Ernesto Ragazzoni 2, Torino) di comunicazione, anche in forma anonima, in busta chiusa con specifica indicazione del destinatario "Delegato per la Tutela dei Minori".

In caso di abusi è possibile formalizzare segnalazioni anche tramite la piattaforma adottata da FIGC sul sito <https://www.figc-tutelaminori.it/segnalazioni/>

Prima di ogni segnalazione e iniziativa da parte del/i genitore/i, rivolgersi al delegato per la tutela dei minori in modo da avere un riscontro con la figura che ha lo scopo di salvaguardare i diritti dei vostri figli.



Tutti i genitori sono tenuti a prendere visione e firmare il materiale che abbiamo prodotto per Tutelare i minori presenti nella nostra società.

NOME _____
COGNOME _____
LUOGO _____
DATA _____
FIRMA _____